



 PALOMAR



presentano

FAMOSA

un film di
ALESSANDRA MORTELLITI

con
**JACOPO PIROLI, ADAMO DIONISI,
GIOIA SPAZIANI, MATTEO PAOLILLO, BEATRICE BARTONI, GINEVRA
FRANCESCONI, TANIA LETTIERI, ANDREA GIANNINI, MASSIMILIANO RODI**
e con **MANUELA MANDRACCHIA**

Una produzione **Palomar** con **Rai Cinema**
in co-produzione con **La Canica Films**
Prodotto da **Carlo Degli Esposti, Nicola Serra**

Opera realizzata con il sostegno della



Avviso pubblico
Attrazione produzioni cinematografiche
(POR FESR LAZIO 2014-2020)



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea

EUROPICTURES

Ufficio Stampa **Fosforo**

Manuela Cavallari 349.6891660 manuela.cavallari@fosforopress.com

Giulia Santaroni 348.8224581 giulia.santaroni@fosforopress.com

Ginevra Bandini 335.1750404 ginevra.bandini@fosforopress.com

CAST TECNICO

REGIA	ALESSANDRA MORTELLITI
SOGGETTO E SCENEGGIATURA	ALESSANDRA MORTELLITI LAURA PACELLI
FOTOGRAFIA	CLAUDIO COFRANCESCO
MONTAGGIO	MAURO BONANNI (A.M.C.)
MUSICHE	MARIO INCUDINE
EDIZIONI MUSICALI	EDIZIONI CURCI - FINISTERRE EDIZIONI MUSICALI - PALOMAR
COSTUMI	FRANCESCA CASCIELLO
SCENOGRAFIA	MAURO VANZATI
ARREDAMENTO	DAVIDE ANELLO
AIUTO REGIA	ICARO LORENZONI
CASTING	MICHELE BANZATO ICARO LORENZONI
OPERATORE DI MACCHINA	BRUNO FUNDARÒ
FONICO DI PRESA DIRETTA	CARLO MISSIDENTI (A.I.T.S.)
FONICO DI MIX	FRANCESCO CUCINELLI
MICROFONISTA	FILIPPO TOSO (A.I.T.S.)
PRODUCER PALOMAR	MARCO CAMILLI
PRODUTTORE ESECUTIVO	SANDRA BONACCHI
DIRETTORE DI PRODUZIONE	GIACOMO GAGLIARDO
EDIZIONE	GIANNI MONCIOTTI
PRODOTTO DA	CARLO DEGLI ESPOSTI NICOLA SERRA

PRODUZIONE E DATI TECNICI

PRODUZIONE	PALOMAR con RAI CINEMA
IN CO-PRODUZIONE CON	CANICA FILMS
CON IL SOSTEGNO DELLA	ai sensi delle norme sul Tax Credit REGIONE LAZIO - FONDO REGIONALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO
UFFICIO STAMPA	FOSFORO
DURATA	90'

CAST ARTISTICO

ROCCO FIORELLA

CRISTIANO

MARIELLA

LUIGI

LAURA

AZZURRA

ROSALBA

SAVERIO

GAETANO

e con

ZIA MAURA

JACOPO PIROLI

ADAMO DIONISI

GIOIA SPAZIANI

MATTEO PAOLILLO

BEATRICE BARTONI

GINEVRA FRANCESCONI

TANIA LETTIERI

ANDREA GIANNINI

MASSIMILIANO RODI

MANUELA MANDRACCHIA

SINOSSI

In un piccolo paese della Ciociaria vive Rocco, un ragazzo prossimo ai diciotto anni, incompreso e solitario, che desidera trasferirsi nella Capitale per poter realizzare il suo più grande sogno: diventare un ballerino.

Con tenacia e grande forza di volontà, Rocco riuscirà ad intraprendere il tanto agognato viaggio, ma la realtà che lo attende non sarà quella sperata e il suo sogno verrà ancora una volta messo alla prova.

PROFILI DEI PERSONAGGI

ROCCO FIORELLA

Rocco Fiorella è un ragazzo prossimo ai diciotto anni che, nato e cresciuto in un paese della Ciociaria, compiuta la maggiore età può finalmente realizzare il sogno di partecipare alle audizioni del Talent show di Cinecittà a Roma. Incompreso dai genitori e da gran parte della gente del paese, incapace di socializzare coi coetanei, introverso e impacciato, individua nell'espressione artistica la sua valvola di sfogo e l'unica speranza di rivalsa. Il compagno di classe Luigi è l'amore non dichiarato, Azzurra l'amicizia a sorpresa, sua zia Maura il conforto di sempre. È con queste tre uniche certezze che parte alla volta della capitale, dove la sua ingenuità si scontra con l'asprezza di un mondo sconosciuto e all'apparenza accogliente. La passione che lo spinge, il candore che lo pervade tutto restano fino all'ultimo i cardini della sua disperatamente vitale esistenza.

LUIGI

Luigi, compagno di classe di Rocco, è un ragazzo di quindici anni, bello e intrigante. Appare più maturo per il modo di rapportarsi col mondo, in primo luogo coi suoi coetanei che lo considerano un leader. Ricambia senza darlo a vedere agli altri gli sguardi con cui Rocco, innamorato, lo osserva da lontano. Dapprima in silenzio, poi con fugaci e intensi avvicinamenti, tra frasi smozzicate e atteggiamenti imbarazzati, i due ragazzi sembrano riuscire a comprendere l'uno dell'altro ciò che ai più sfugge. E se di Luigi Rocco coglie sensibilità e sofferenza, dell'altro Luigi diviene delicato sostegno a cui pensare nella gioia e affidarsi nella disperazione.

AZZURRA

Azzurra è una ragazza di qualche anno più piccola di Rocco. Completamente diversa da sua madre Rosalba, negoziante dalla fisicità prorompente, donna superficiale e brusca, Azzurra è una creatura sapiente e riservata, che percepisce la diversità di Rocco come un valore. È grazie al suo atteggiamento fortemente propositivo che il ragazzo le schiude parte del proprio mondo nel quale la ragazza entra con energia e discrezione.

CRISTIANO

Cristiano, padre di Rocco, è un uomo sulla sessantina, infelice, violento, debole, sfibrato dalla cassa integrazione e dal troppo bere. Non essendo in grado di capire il figlio, non comunica con lui, è soltanto capace di aggredirlo fisicamente e verbalmente. La sua fragilità assume altri aspetti da quelli abituali quando si confronta con Rosalba, l'unica speranza d'evasione che gli resta.

MARIELLA

Mariella, madre di Rocco, è una donna ancora giovane e bella talmente trascurata nell'aspetto e affranta da sembrare più grande d'età. Timide o assenti le sue ribellioni dinanzi ai maltrattamenti del marito. Unica sua consolazione è la religione, che a momenti la trascina in una sorta di estasi mistica e sempre la induce a mantenere fede al vincolo matrimoniale.

MAURA

Maura, sorella maggiore di Mariella, è la zia di Rocco. Forte ed eccentrica, vive isolata dal mondo esterno con cui viene a contatto solo tramite l'amato nipote. Ne comprende la sofferenza e lo spinge a lasciare il paese. Lo smodato desiderio di vedere felice Rocco, l'entusiasmo travolgente di fronte alle velleità artistiche del ragazzo e la condizione di reclusa la rendono, a dispetto delle apparenze, estremamente ingenua nell'individuare i pericoli a cui Rocco, con la sua particolare personalità, rischia di andare incontro.

NOTE DI REGIA

La storia di Rocco Fiorella nasce come monologo teatrale scritto in prima persona attraverso un dialetto tanto sgrammaticato quanto goffo. Quello che sulle tavole del palcoscenico era un sofferto e disperato grido d'aiuto di una singolare creatura ai limiti del borderline nata in un corpo sbagliato e nel posto sbagliato, sul grande schermo diventa il racconto di una fiaba moderna, di un viaggio avventuroso dall'esito inaspettato. La storia di formazione di un timido adolescente che dell'originale conserva oltre che il nome anche l'essenza, rinunciando alle tinte forti in favore di un ritratto più intimo e segreto, dunque ambiguo.

Nato e cresciuto in un paese di Provincia, incompreso da una famiglia chiusa e limitata che non ne concepisce la singolare personalità, i silenzi, lo straniamento, la purezza, l'ingenuità, vittima e facile bersaglio dei suoi compagni di classe, emarginato, Rocco sopravvive nutrendosi del suo sogno più grande: raggiungere la Capitale e partecipare al Talent di Cinecittà, luoghi, secondo il ragazzo, in cui si può essere se stessi, in libertà, esenti da pregiudizi.

Lo sguardo di Rocco e il suo goffo incedere guidano la narrazione filtrando, attraverso l'arte di un'ingenua meraviglia, il mondo che lo circonda e gli accadimenti che lo attendono.

Tra il crudo realismo di un quotidiano colmo di soprusi e un'aura magica dove la speranza mai si spegne, si muovono Rocco e i personaggi che gli ruotano intorno. A zia Maura, fata madrina, a Luigi, principe bello e tenebroso, ad Azzurra, coraggiosa guerriera, si contrappongono Gaetano e il suo compare, "il gatto e la volpe", ben più smaliziati e crudeli di quelli di antica memoria, immersi nella contemporaneità di una metropoli, moderno Paese dei Balocchi.

Non c'è giudizio, non pende su nessun personaggio il marchio dell'infamia o quello della lode. Ciascuno, a suo modo, è un essere sofferente, che cerca come può di sopravvivere e, a volte, di provare a vivere.

Ma se gli adulti sembrano vedere le loro improvvise ribellioni schiantarsi in un avvenire senza speranza, è ai giovani che spetta, fino all'ultimo, un moto di attesa, di fiducia e di condivisione.

Alessandra Mortelliti

JACOPO PIROLI

Nato a Frosinone il 5 giugno 1999, amante della musica, fin da bambino coltiva questo sogno studiando chitarra elettrica, basso e anche canto.

Da questa sua passione nasce il suo gruppo musicale hardcore “Shapeless In Veins” dove canta e suona la chitarra e con cui pubblica il singolo “I Could Be Stronger, but...”.

Un'altra sua passione, oltre la musica, è il cinema. Cresciuto con i film di Verdone e Sergio Leone, decide di diplomarsi nell'indirizzo “Audiovisivo Multimediale” del Liceo Artistico della sua città, ma il destino lo porta di fronte alla macchina da presa. Studia recitazione nella scuola “Aedo Studio” di Oreste Capoccia. “Famosa”, opera prima di Alessandra Mortelliti, è il suo film d'esordio.

ADAMO DIONISI

CINEMA

- 2019 - “The Shift” di Alessandro Tonda
- 2019 - “Famosa” di Alessandra Mortelliti
- 2018 - “Dogman” di Matteo Garrone
- 2017 - “Brutti e cattivi” di Cosimo Gomez
- 2015 - “Quasi eroi” di Giovanni Piperno (cortometraggio)
- 2015 - “Suburra” di Stefano Sollima
- 2014 - “Arance & martello” di Diego Bianchi
- 2014 - “I nostri ragazzi” di Ivano De Matteo
- 2014 - “Pasolini” di Abel Ferrara
- 2014 - “La trattativa” di Sabina Guzzanti
- 2012 - “Il cinema lo faccio io” di Alessandro Valori (cortometraggio)
- 2012 - “Tutti i santi giorni” di Paolo Virzì
- 2011 - “Scialla!” di Francesco Bruni
- 2009 - “Good Morning Aman” di Claudio Noce
- 2008 - “Tutta la vita davanti” di Paolo Virzì
- 2007 - “Chi nasce tondo...” di Alessandro Valori
- 2005 - “Codice a sbarre” di Ivano De Matteo (cortometraggio)

TELEVISIONE

- 2017 - “Rocco Schiavone 2 “di Giulio Manfredonia
- 2017 - “Suburra - La serie” di Michele Placido
- 2016 - “Rocco Schiavone” di Michele Soavi

GIOIA SPAZIANI

CINEMA

- 2019 - “Famosa” di Alessandra Mortelliti
- 2019 - “La tristezza ha il sonno leggero” di Marco Mario De Notaris
- 2019 - “La volta buona” di Vincenzo Marra
- 2015 - “Il figlio sospeso” di Egidio Termine
- 2011 - “Il sesso aggiunto” di Francesco Antonio Castaldo
- 2008 - “Galantuomini” di Edoardo Winspeare
- 2004 - “Illuminazioni” di Bruno Bigoni
- 2001 - “Concorrenza sleale” di Ettore Scola
- 2000 - “Placido Rizzotto” di Pasquale Scimeca
- 1999 - “Provino d'ammissione” di Paolo Virzì (cortometraggio)
- 1999 - “Stesso posto, stessa ora” di Fabio Rosi, Werther Germondari (cortometraggio)

TELEVISIONE

2019 - "Io sono Mia" di Riccardo Donna
2019 - "La stagione della caccia - C'era una volta Vigata" di Roan Johnson
2018 - "I bastardi di Pizzofalcone 2" di Alessandro D'Alatri
2017 - "I bastardi di Pizzofalcone" di Carlo Carlei
2017 - "Sotto copertura 2" di Giulio Manfredonia
2015 - "Questo è il mio paese" di Michele Soavi
2014 - "Don Matteo 9" di Monica Vullo
2014 - "Il restauratore 2" di Enrico Oldoini
2013 - "Squadra antimafia - Palermo oggi 5" di Beniamino Catena
2012 - "Il giovane Montalbano" di Gianluca Maria Tavarelli
2012-2011 - "Che Dio ci aiuti" di Francesco Vicario
2011 - "Sarò sempre tuo padre" di Lodovico Gasparini
2010 - "Al di là del lago" di Raffaele Mertes, Daniele Falleri
2010 - "Il sorteggio" di Giacomo Campiotti
2009 - "Al di là del lago" di Stefano Reali
2007 - "Il capo dei capi" di Enzo Monteleone, Alexis Sweet
2007 - "Nassirya - Per non dimenticare" di Michele Soavi
2001 - "Come l'America" di Andrea Frazzi, Antonio Frazzi
1998 - "Vivendo parlando" di Pupi Avati

MATTEO PAOLILLO

CINEMA

2019 - "Famosa" di Alessandra Mortelliti
2018 - "La bomba" di Davide Salucci (cortometraggio)
2018 - "Il bosco" di Stefano Clari (cortometraggio)
2018 - "The Rabbit Game" di Riccardo Provazza (cortometraggio)
2018 - "Il ragazzo che non c'è" di Alice Murgia (cortometraggio)
2017 - "12 ore" di Gabriele Monti (cortometraggio)
2017 - "Mater" di Mirko Salciarini (cortometraggio)
2017 - "Ultimo set" di Davide Petrosino (cortometraggio)

TELEVISIONE

2019 - "Mare fuori" di Carmine Elia
2019 - "Vivi e lascia vivere" di Pappi Corsicato
2016 - "Don Matteo 10" di Jan Maria Michellini

BEATRICE BARTONI

CINEMA

2019 - "Famosa" di Alessandra Mortelliti
2017 - "Non c'è campo" di Federico Moccia

TELEVISIONE

2018 - "Baby" di Andrea De Sica, Anna Negri
2016 - "Love dilemma" di Claudio Pisano
2015 - "È arrivata la felicità" di Riccardo Milani, Francesco Vicario
2015 - "Come diventare popolari a scuola" di Marco Danieli (webserie)

GINEVRA FRANCESCONI

CINEMA

- 2019 - "Famosa" di Alessandra Mortelliti
- 2019 - "The Nest (Il nido)" di Roberto De Feo
- 2014 - "Non puoi nasconderti" di Andrea Olindo Bizzarri, Oreste Capoccia (cortometraggio)

TELEVISIONE

- 2019 - "Sara e Marti 2 - #LaNostraStoria" di Maria Sorrentino
- 2019 - "Sara e Marti - #LaNostraStoria" di Maria Sorrentino
- 2016 - "Che Dio ci aiuti 4" di Francesco Vicario
- 2016 - "Don Matteo 10" di Raffaele Androsiglio

TANIA LETTIERI

CINEMA

- 2019 - "Famosa" di Alessandra Mortelliti
- 2015 - "Farenight 65" di AA.VV. (cortometraggio)
- 2015 - "Transfer" di AA.VV. (cortometraggio)
- 2006 - "Saremo film" di Ludovica Marineo

TELEVISIONE

- 2013 - "Squadra antimafia - Palermo oggi 5" di Beniamino Catena
- 2003 - "Casa Famiglia 2" di Riccardo Donna

ANDREA GIANNINI

CINEMA

- 2019 - "A mano disarmata" di Claudio Bonivento
- 2019 - "Famosa" di Alessandra Mortelliti
- 2017 - "Cuori puri" di Roberto De Paolis
- 2017 - "Smetto quando voglio - Masterclass" di Sydney Sibilia
- 2012 - "Magnifica presenza" di Ferzan Özpetek

TELEVISIONE

- 2019 - "La dottoressa Giò 3" di Antonello Grimaldi
- 2018 - "Don Matteo 11" di Alexis Sweet
- 2018 - "Skam Italia 2" di Ludovico Bassegato
- 2017 - "Il commissario Montalbano - La giostra degli scambi" di Alberto Sironi
- 2017 - "Rocco Schiavone 2" di Giulio Manfredonia
- 2017 - "Solo per amore 2" di Raffaele Mertes, Daniele Falleri
- 2016 - "Catturandi - Nel nome del padre" di Fabrizio Costa
- 2016 - "Squadra antimafia 8" di Renato De Maria
- 2015 - "Sfida al cielo - La narcotici 2" di Michele Soavi
- 2015 - "Solo per amore" di Raffaele Mertes, Daniele Falleri
- 2015 - "Squadra mobile 2" di Alexis Sweet
- 2014 - "A testa alta - I martiri di Fiesole" di Maurizio Zaccaro
- 2014 - "#cosedauomini" di Mauro Uzzeo
- 2014 - "Rex 6" di Marco Serafini, Raffaele Verzillo, Fernando Muraca, Nicola Perrucci, Erhard Riedlsperger
- 2012 - "Vi perdono ma inginocchiatevi" di Claudio Bonivento
- 2012 - "Rex 5" di Andrea Costantini, Marco Serafini, Fernando Muraca

Crediti non contrattuali

2011 - "Le tre rose di Eva" di Raffaele Mertes
2010 - "Donna detective 2" di Fabrizio Costa
2010 - "Romanzo criminale 2 - La serie" di Stefano Sollima

MASSIMILIANO RODI

CINEMA

2019 - "Famosa" di Alessandra Mortelliti
2019 - "Il manutentore" Claudio D'Avascio
2016 - "La ragazza dagli occhi verdi" di Gabriel Cash (cortometraggio)

TELEVISIONE

2018 - "Artisti di strada" di Carmen Siciliano
2013 - "Si salvi chi può" con Enzo Salvi, candid camera
2012 - "That's Italia" con Pino Strabioli e Filippa Lagerback

WEB SERIES

2014 - "Io e il mio amico Jack" di Renato Nassi

VIDEOCLIP

2015 - "Cult" di Emis Killa, regia di Francesco Lettieri
2014 - "Come no" di Ser Travis, regia di Emanuele Pisano e Maurizio Ravallesse
2014 - "E se questo fosse amore" di Claudia Megrè, regia di Claudio D'Avascio

MANUELA MANDRACCHIA

CINEMA

2019 - "Famosa" di Alessandra Mortelliti
2019 "I predatori" di Pietro Castellitto
2016 - "Fai bei sogni" di Marco Bellocchio
2014 - "Il nome del figlio" di Francesca Archibugi
2015 - "Borgia totale" di Matteo Scifoni
2011 - "Habemus Papam" di Nanni Moretti
2011 - "Quando la notte" di Cristina Comencini
2006 - "Mare nero" di Roberta Torre
2001 - "Amarsi può darsi" di Alberto Taraglio

TELEVISIONE

2019 - "Luna Nera" di Francesca Comencini, Susanna Nicchiarelli, Paola Randi
2014 - "Una pallottola nel cuore" di Luca Manfredi
2012 - "Paolo Borsellino - I 57 giorni" di Alberto Negrin
2008 - "Un caso di coscienza 3" di Luigi Perelli
2003 - "La squadra 3" di registi vari

ALESSANDRA MORTELLITI

Nasce a Roma nel 1981. Dopo la maturità classica si diploma come attrice presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico".

Nel 2010 scrive il monologo *Famosa* che si classifica terzo al concorso letterario "Per Voce Sola 2010", dal 2011 al 2015 *Famosa*, da lei stessa interpretato, viene portato in scena a Roma e in una ventina di città italiane registrando un ottimo successo di pubblico e critica.

Nel 2012 presenta al Festival dei Due Mondi di Spoleto *La vertigine del drago* di cui è autrice e interprete insieme a Michele Riondino che ne cura anche la regia. Lo stesso spettacolo prosegue la tournée 2014 a Catania, Milano e Roma.

Nel 2014 realizza per la Palomar il documentario *Andrea Camilleri, io e la Rai*, andato in onda su Rai 1 nel settembre 2015.

Nel 2015 è autrice e interprete insieme a David Coco dello spettacolo *Crollasse il mondo* per la regia di Massimiliano Farau, andato in scena a Roma, Catania ed Enna nel 2015.

Nel 2016 è autrice di due episodi della serie *Donne* tratta dal romanzo di Andrea Camilleri per la regia di Emanuele Imbucci, trasmessa su Rai 1.

È del 2017 il testo teatrale *Sibilla e Dino* di cui è autrice ed interprete insieme a Nino Frassica.

Nel settembre 2018 realizza il suo primo lungometraggio prodotto da Palomar, *Famosa*, tratto dall'omonimo monologo teatrale.

Palomar

Palomar, fondata da Carlo Degli Esposti nel 1986, è una delle più longeve società di produzione italiane di cinema e televisione, leader nel settore della fiction per le maggiori emittenti nazionali. Fin dai suoi esordi, Palomar ha lavorato alla produzione cinematografica e televisiva, con fiction, docudrama, film, programmi di informazione e di intrattenimento. Sono oltre 100 le produzioni Palomar trasmesse dai principali broadcaster negli ultimi 10 anni sempre con un grande successo di critica e di pubblico. Tra i titoli più rappresentativi possiamo citare: *Il commissario Montalbano*, *Il giovane Montalbano*, *I delitti del BarLume*, *Maltese - Il romanzo del commissario* e *Il nome della rosa*, serie tv tratta dal bestseller di Umberto Eco, presentata su Rai 1 nel marzo 2019. Dal 2018 Palomar ha inaugurato la tv movie collection "C'era una volta Vigata" basata sui romanzi storici di Andrea Camilleri. *La mossa del cavallo* e *La stagione della caccia*, primi due titoli della collection hanno riscosso un incredibile successo di pubblico e di critica. Per il cinema, Palomar ha prodotto film che si sono aggiudicati premi e riconoscimenti di critica quali fra gli altri: *Il giovane favoloso*, *Piuma*, *La vendetta di un uomo tranquillo*, *The Happy Prince - L'ultimo ritratto di Oscar Wilde* e *La paranza dei bambini* tratto dal romanzo di Roberto Saviano e vincitore dell'Orso d'argento per la miglior sceneggiatura al Festival del Cinema di Berlino del 2019. Attualmente è impegnata anche nella produzione delle serie Internazionali *Quella sporca sacca nera* e *Gheddafi*. Nel 2019 Palomar ha stretto un'importante partnership con Mediawan, il più grande produttore francese di contenuti per cinema e tv.